

**CORTE D'APPELLO DI FIRENZE**

**CAUSA : DE BONI-ERMINI / CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

**R.G. N° 2595/16**

**Magistrato Istruttore : Dr. Alessandro Turco.**

VERBALE DELLA RIUNIONE COLLEGIALE DEL 00/05/2018

Il giorno .../05/2018 si sono riuniti presso \_\_\_\_\_ il C.T.U. Ing. Federica Guarducci, l'Avv. Marco Morelli (legale dei Sigg. De Boni-Ermini), l'Arch. Giuseppe Gastone Pasella (C.T.P. dei Sigg. De Boni-Ermini), i Sigg.ri De Boni \_\_\_\_\_ e Ermini \_\_\_\_\_, l'Avv. Francesca Zama (legale per la Città Metropolitana di Firenze), l'Ing. Carlo Conforti (C.T.P. per la Città Metropolitana di Firenze) ed il Dott. Otello Cini (dirigente Ufficio Espropri della Città Metropolitana di Firenze), al fine di addivenire ad una conclusione conciliativa della vertenza in atto, come da proposta formulata dalla C.T.U. nel corso delle operazioni peritali previo esame degli atti di causa, della documentazione depositata dai CC. TT. PP. durante le operazioni peritali, preso atto di quanto osservato durante il sopralluogo sui luoghi di causa, ascoltate le posizioni delle parti.

Ricordato come con il decreto di esproprio in parola, di cui all'atto dirigenziale n. 2708 del 16/07/2015 rep. 21586, si sono espropriate le seguenti particelle del Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli Foglio di mappa n.42 part. 1389 di mq 1543; part. 1419 di mq 102 ; part. 1430 di mq 1540;

Dato atto del potere di conciliare, espressamente conferito al sottoscritto CTU dalla Corte d'Appello di Firenze con provvedimento del 23.6.2017, i predetti soggetti convengono di conciliare la causa RG 2595/2016 nei seguenti termini :

**a)** La "Città Metropolitana di Firenze" si obbliga:

1)all'emissione del nullaosta necessario per lo svincolo delle somme già depositate in favore dei Sigg.ri De Boni - Ermini presso l'Ufficio della Cassa DD.PP. di Firenze Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze M.E.F., pari a complessivi € 47.366,65 - oltre interessi previsti dalla legge -, in tempo utile per consentire al predetto M.E.F. di effettuare il pagamento nei confronti dei Sigg.ri De Boni - Ermini entro il termine del 30.9.2018;

2)al pagamento diretto ai Sigg. De Boni - Ermini, entro il termine del 30.9.2018, della somma di € 35.633,35, calcolata come differenza tra la somma già depositata e l'importo complessivo

riconosciuto ai predetti in via conciliativa pari ad € 83.000,00 (euro ottantatremila/00).

Quanto sopra a saldo e stralcio di ogni pretesa dei ricorrenti nei confronti della "Città Metropolitana di Firenze" in relazione all'esproprio oggetto di causa.

L'importo suddetto è omnicomprensivo di indennità di esproprio compreso anche il valore dei manufatti accertati in sede di immissione in possesso), deprezzamento dell'area residua che resta in proprietà dei Sigg. Ermini-De Boni e dei fabbricati in loco, indennità di occupazione d'urgenza e indennità di occupazione temporanea sulle aree non espropriate per l'intera durata dei lavori e quant'altro eventualmente ad essi dovuto a causa dell'espropriazione di cui trattasi.

**b)** I Sigg. De Boni-Ermini, compilano e sottoscrivono in data odierna i moduli necessari all'emissione del nullaosta da parte della Città Metropolitana di Firenze, documento indispensabile e propedeutico allo svincolo delle somme già depositate presso la Cassa DDPP. Allegano ai predetti moduli fotocopia di un documento di identità.

A seguito dell'avvenuto pagamento dell'intera somma pattuita con il presente accordo, i predetti Sigg.ri rinunciano all'azione ed al giudizio RG 2595/2016 e ad ogni qualsiasi futura pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Firenze che tragga causa o ragione o sia in qualunque modo connessa all'esproprio per cui è causa.

**c)** Le spese del giudizio sono compensate e pertanto ciascuna parte provvederà al pagamento delle spese dei propri consulenti tecnici e legali.

**d)** L'onorario della C.T.U., pari ad € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) oltre contributi di legge, sarà interamente a carico della "Città Metropolitana di Firenze" e dovrà essere corrisposto entro e non oltre 30 giorni dall'invio della fattura elettronica da parte dell'Ing. Guarducci.

**e)** Il presente processo verbale di conciliazione verrà depositato dal CTU entro i termini per il deposito della CTU affinché il giudice istruttore possa provvedere alla prossima udienza ad attribuirgli efficacia di titolo esecutivo mediante apposito decreto ai sensi dell'art. 199 c.p.c. dichiarando altresì l'estinzione del giudizio per cessata materia del contendere a seguito della dichiarazioni delle parti in ordine al perfetto adempimento del presente accordo.

**f)** Il presente accordo conciliativo è soggetto alla condizione risolutiva dell'esatto adempimento delle rispettive obbligazioni nei termini suddetti.

**g)** Ai sensi dell'articolo 9, comma 9, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Finanziaria 2000) secondo il quale "Sono esenti dall'imposta di registro i processi verbali di conciliazione di valore non superiore a lire 100 milioni"(euro 51.645,69), come confermato anche dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2

del 21.2.2014, si dichiara che il presente accordo conciliativo è esente in quanto di importo pari € 35.633,35.

**h)** I legali sottoscrivono il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art.68 della Legge Professionale per rinuncia alla solidarietà professionale.

Letto, approvato e sottoscritto

FIRME

